

Anno XXIII

Supplemento al n. 102 del 14 maggio 2022

Sommario

### **affari istituzionali**

festa 1 maggio: presidente regione umbria "diritto al lavoro per tutti, in particolare per i giovani"

### **agenda digitale**

digitale, inaugurato oggi il digipass a norcia. completata l'apertura dei digipass della regione umbria

### **agricoltura**

giornata mondiale delle api, venerdì 20 maggio a villa umbra bilancio attività e presentazione nuove iniziative a tutela degli impollinatori e della biodiversità

### **ambiente**

comunità energetiche, istituiti due tavoli tecnici coordinati dall'assessore regionale all'ambiente con anci e con le associazioni di categoria, per promuoverne e supportarne la diffusione sul territorio umbro

### **cultura**

approvato bando per "musei e welfare culturale"

al via la settima edizione della festa dei boschi: nove appuntamenti dall'8 maggio al 10 luglio, domani la presentazione ufficiale a bastia umbra

comitato nazionale per le celebrazioni del cinquecentenario della morte del perugino, lunedì 9 alle ore 11 presso il salone d'onore di palazzo donini conferenza stampa di presentazione del bando

celebrazioni del cinquecentenario della morte del perugino, presentato a palazzo donini l'avviso pubblico per selezionare i progetti per il piano delle iniziative culturali del 2023

"umbria culture for family", presentazione del progetto della regione umbria nella giornata Internazionale delle famiglie, domenica 15 maggio



## **economia**

opportunità per le imprese umbre grazie allo sviluppo dei rapporti tra europa e vietnam. in visita a passignano sul trasimeno delegazione vietnamita guidata dall'ambasciatore del vietnam in italia, duong hai hung

al meeting nazionale della commissione sviluppo economico della conferenza delle regioni presentate le richieste e le buone pratiche dell'umbria

sviluppuumbria, al via le attività di formazione insieme a sace per rafforzare l'internazionalizzazione delle imprese umbre

## **formazione e lavoro**

tirocini curriculari a villa umbra grazie all'intesa con università per stranieri di perugia; due mesi di orientamento e formazione per due laureande in "comunicazione pubblicitaria, storytelling e cultura di immagine"

sanità digitale, parte il laboratorio promosso da regione con suap e mip politecnico di milano

## **politiche sociali**

innovazione sociale: approvate le linee guida per la misurazione dell'impatto sociale nell'area dell'assistenza domiciliare e della rigenerazione urbana

giunta regionale dell'umbria approva il riparto e assegna risorse per il potenziamento delle autonomie possibili e per progetti di vita indipendente

politiche sociali: dal ministero delle politiche sociali 16,970 milioni per l'inclusione sociale

## **protezione civile**

emergenza ucraina: in umbria situazione verso stabilizzazione, attivate piattaforme per aiuti e sostentamento

## **pubblica amministrazione**

pubblica amministrazione, la spinta dai finanziamenti europei. via al corso in europrogettazione promosso dalla scuola umbra di amministrazione pubblica in collaborazione con seu servizio europa

## **sanità**

coronavirus: aggiornamento epidemiologico al 5 maggio



coronavirus: continua l'attività di monitoraggio e sequenziamento delle varianti

prevenzione: regione umbria e ufficio scolastico regionale firmano protocollo d'intesa per promuovere stili di vita sani tra la popolazione scolastica

coronavirus: aggiornamento epidemiologico al 13 maggio

### terremoto

scuola piermarini foligno: l'ufficio speciale per la ricostruzione dell' umbria appalta i lavori

sisma 2016; centri di comunità di piediripa, savelli e valcaldara: lunedì 9 a norcia la consegna dei lavori da parte dell'ufficio speciale ricostruzione

l'ufficio speciale della ricostruzione affida i servizi di ingegneria e architettura per la ricostruzione di castelluccio. domande entro il 3 giugno

### trasporti

l'umbria in treno: 58mila viaggiatori nel weekend di pasqua e quasi 15mila il 25 aprile

trasporto pubblico: dal primo maggio altri tre contratti trasferiti all'agenzia regionale. Risparmi per quasi cinque milioni di euro

ospedale Santa Rita di Cascia: pubblicato avviso per l'affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione lavori

### turismo

"io amo il mare dell'umbria": da domani 15 maggio prende avvio la nuova campagna promozionale della regione umbria firmata sempre da armando testa

### università

contributi accesso studi universitari: accordo regione-università per ampliamento platea beneficiari

### urbanistica

rischio sismico: disponibili le versioni interattive della classificazione e pericolosità del territorio umbro

### affari istituzionali



## **festa 1 maggio: presidente regione umbria "diritto al lavoro per tutti, in particolare per i giovani"**

Perugia, 1 mag. 022 - "Sostentamento, dignità, realizzazione, vocazione, libertà sono alcuni dei concetti che il Lavoro porta con sé". Lo ha affermato la Presidente della Regione Umbria, nel suo intervento in Prefettura a Perugia, in occasione della ricorrenza del Primo Maggio. "Le Istituzioni, ognuna per le proprie competenze e in continua connessione con tutti gli attori coinvolti nel processo formativo e nell'attività sindacale e associazionistica delle varie categorie - ha sostenuto la Presidente -, devono essere in grado di creare le condizioni affinché tutti possano avere un lavoro e che quel lavoro si svolga nelle migliori e più sicure condizioni. Quel diritto contenuto nella Costituzione deve essere meta dell'azione di tutti noi. E così, in questo Primo maggio in cui si ritorna a poter partecipare appieno alle manifestazioni di Piazza dopo la pandemia, va ribadito il diritto al lavoro per tutti, con particolare attenzione ai nostri giovani. Un lavoro che dia loro prospettive, soddisfazioni professionali, che sia retribuito in maniera equa, che permetta di realizzarsi, di costruire una famiglia e un proprio percorso di vita. Perché - ha concluso la Presidente - è attraverso il lavoro che si può ottenere una crescita personale ma anche il progresso materiale e spirituale dell'intera società così come sancisce la nostra stessa Costituzione".

## **agenda digitale**

### **digitale, inaugurato oggi il digipass a norcia. completata l'apertura dei digipass della regione umbria**

Perugia, 13 mag. 022 - È stato inaugurato questa mattina a Norcia, in via Solferino, il nuovo spazio DigiPASS, a disposizione di cittadini, imprese, scuole, associazioni di Norcia e dei Comuni vicini, dotato di postazioni di lavoro con computer portatili collegati in rete, accesso wi-fi, sala conferenze e in cui si troverà un facilitatore digitale, in grado di aiutare le persone nella fruizione di servizi pubblici digitali. Si completa così il percorso di apertura di tutti i DigiPASS della Regione Umbria.

Per l'Assessore regionale allo Sviluppo economico, Innovazione, Digitale e Semplificazione della Regione Umbria, presente all'inaugurazione, l'inaugurazione di oggi del DigiPASS di Norcia rappresenta un momento importante per l'amministrazione regionale e per il territorio, coprogettato e fortemente voluto dal Sindaco di Norcia. I Digipass rappresentano un nodo locale della rete di facilitazione digitale prevista dall'investimento 1.7.2 del PNRR, oltre che una riconosciuta buona pratica nazionale.

Nella Norcia della ricostruzione - ha aggiunto - il digitale è segno di speranza. Un'area lontana, interna, segnata da eventi drammatici, trova nel digitale un elemento di aggregazione dei giovani che possano trovare un motivo per rimanere in questi luoghi e costruire un futuro lavorativo, valorizzare il territorio



anche tramite nuove professioni nel settore della grafica, promozione turistica e digitale. Anche i bit sono i mattoni di una ricostruzione del tessuto sociale, di una comunità lacerata.

Il luogo che accoglie il DigiPASS di Norcia è stato individuato anche con la funzione di ripristinare parte della Biblioteca comunale, collocata prima del sisma 2016 presso i locali dell'Auditorium San Francesco, attualmente inagibile. Il nuovo spazio, realizzato in maniera uniforme agli altri DigiPass regionali con allestimenti moderni e innovative tecnologie informatiche, è stato realizzato con i fondi Por Fesr (Programma operativo regionale Fondo europeo di sviluppo regionale).

## **agricoltura**

### **giornata mondiale delle api, venerdì 20 maggio a villa umbra bilancio attività e presentazione nuove iniziative a tutela degli impollinatori e della biodiversità**

Perugia, 11 mag. 022 - In occasione della "Giornata mondiale delle api", istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 2017 e che si celebra ogni 20 maggio, l'Assessorato alle Politiche agricole e agroalimentari, alla tutela e valorizzazione ambientale della Regione Umbria presenterà il bilancio delle attività già intraprese, e quelle in progress, per la tutela degli impollinatori e la salvaguardia della biodiversità.

A questo proposito, venerdì 20 maggio, dalle ore 10.30, è stato organizzato a Villa Umbra (località Pila, Perugia) un evento contenitore di diverse iniziative per comunicare e promuovere la cultura della sostenibilità. Il programma prevede l'illustrazione del percorso dalla firma del Patto di alleanza, sottoscritto con il mondo agricolo il 20 maggio 2021, verso un'unica strategia regionale per la sostenibilità e del lavoro del Tavolo tecnico apistico per la tutela dell'ape autoctona e per una convergenza degli obiettivi di qualità, salubrità e identità della specie e della produzione del miele umbro. Interverranno allo scopo i rappresentanti delle associazioni agricole e apistiche.

Tra i momenti chiave della Giornata, la presentazione di un nuovo format video della Regione Umbria dedicato alla biodiversità, quale progetto pilota di una serie televisiva di educazione ambientale che andrà in onda sulle reti locali da settembre.

Elemento di novità sarà anche la partecipazione dell'artista Massimiliano Donnari, "MaMo", autore dell'opera "Manifesto della sostenibilità" ideata in esclusiva per l'evento e donata alla Regione Umbria, la cui riproduzione grafica, con firma autografa, verrà consegnata a tutti i presenti alla conferenza quale simbolo di sinergia tra creatività e missione istituzionale per diffondere un messaggio universale di rispetto per la natura.

L'incontro si concluderà con la degustazione guidata di mieli tipici umbri nel parco di Villa Umbra, al fine di conoscere questo prezioso alimento nel suo ruolo di leva strategica per la crescita e la valorizzazione dei territori.



## **ambiente**

**comunità energetiche, istituiti due tavoli tecnici coordinati dall'assessore regionale all'ambiente con anci e con le associazioni di categoria, per promuoverne e supportarne la diffusione sul territorio umbro**

Perugia, 5 mag. 022 - Nel contesto delle strategie tese a incentivare nel territorio la produzione di energia da fonti rinnovabili, la Regione Umbria assegna un ruolo fondamentale alle Comunità energetiche e assume l'impegno a promuoverne e supportarne la diffusione, in raccordo con i portatori di interesse pubblici e privati.

Con questa finalità, la Giunta regionale ha approvato ieri, 4 maggio, l'istituzione di due tavoli tecnici, coordinati dall'Assessore all'Ambiente, con Anci Umbria, in rappresentanza dei Comuni, e con le Associazioni di categoria, in rappresentanza delle realtà produttive, agricole e del commercio.

Per l'assessore regionale all'Ambiente, le Comunità energetiche, forme aggregative normate dal D.lgs. 199/2021, rivestono una particolare valenza all'interno della strategia complessiva atta a fare dell'Umbria una regione all'avanguardia nel processo di transizione ecologica. Un'azione che punta alla riduzione dei consumi energetici e all'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili, per favorire la crescita sul piano ambientale e sociale e per contrastare la povertà energetica a beneficio dei cittadini. L'energia viene prodotta da chi la usa: è questo il principio chiave, evidenziato dall'assessore all'Ambiente, di democratizzazione ed evoluzione lineare e corretta alla base della costituzione delle Comunità energetiche.

In questa ottica, dopo le interlocuzioni dei mesi scorsi con i soggetti protagonisti delle Comunità energetiche già sorte in Umbria, è stata formalizzata la nascita dei due tavoli tecnici: il primo con i Comuni, quali soggetti pilastro delle stesse Comunità a livello locale, per valutare insieme forme di animazione, di sensibilizzazione e di supporto per l'operatività; il secondo con il mondo economico e produttivo, per conoscere interessi e fabbisogni da condividere.

## **cultura**

**approvato bando per "musei e welfare culturale"**

Perugia, 4 mag. 022 - La Regione Umbria ha dato il via libera al Bando "Musei e welfare culturale", con il quale si intende sostenere progetti legati alla promozione dei musei e dei luoghi della cultura destinati alle famiglie e alle comunità con presenza di soggetti svantaggiati o in situazione di vulnerabilità, con la precipua finalità - nel coinvolgere direttamente i destinatari - di coniugare arte, cultura ed inclusione sociale. Il tutto nella convinzione che la cultura e le arti svolgono un ruolo fondamentale per la qualità della vita e il benessere dei cittadini e delle comunità, contrastando la marginalizzazione e il



disagio sociale e possono essere determinanti nell'ambito della relazione d'aiuto.

Le risorse messe a disposizione ammontano a 225 mila euro, che verranno veicolati verso gli obiettivi di attivare nuove responsabilità sociali degli operatori culturali nei confronti della comunità del territorio di riferimento ed in particolare laddove siano presenti soggetti svantaggiati o in situazione di vulnerabilità; sviluppare, ampliare e consolidare il capitale relazionale delle organizzazioni culturali; sostenere lo sviluppo di reti o rafforzare le esistenti fra strutture e operatori culturali.

Le proposte e i progetti ritenuti meritevoli e validi beneficeranno di un contributo massimo di 6.000 euro, aumentabili ad un massimo di 18.000 euro in caso di progetti presentati in associazione da parte di due o più soggetti.

Destinatari del Bando sono le micro, piccole e medie imprese culturali; i soggetti aventi forma giuridica no profit, che perseguono la gestione, valorizzazione e promozione dei beni e delle attività culturali; le attività artistiche in tutte le discipline. Nel finanziare iniziative culturali anche innovative e di sperimentazione artistica, che prevedano la partecipazione attiva dei cittadini e delle comunità con presenza di soggetti svantaggiati, i progetti potranno prevedere il coinvolgimento, a titolo esemplificativo, di case di riposo/RSA, Case circondariali, Comunità terapeutiche, Residenze protette, Case Famiglia, Reparti ospedalieri e Centri diurni per soggetti con disabilità fisica/cognitiva.

**al via la settima edizione della festa dei boschi: nove appuntamenti dall'8 maggio al 10 luglio, domani la presentazione ufficiale a bastia umbra**

Perugia, 6 mag. 022 - Al via la settima edizione della Festa dei Boschi dall'8 maggio al 10 luglio, che prevede nove appuntamenti, da domenica 8 maggio a domenica 10 luglio, per conoscere e valorizzare altrettanti boschi dell'Umbria, la loro storia, la flora e la fauna che li popola e trascorrere una giornata all'aria aperta.

La Festa dei Boschi è promossa dalla Regione Umbria e organizzata da FAI - Bosco di San Francesco di Assisi, Forabosco di Collestrada con Ecomuseo del Tevere, Fondazione per l'Istruzione Agraria, C.A.M.S. (Centro di Ateneo per i Musei Scientifici), Parco di Colfiorito, Ecomuseo Paesaggio degli Etruschi di Porano, Bosco di Santa Cristina di Gubbio, Bosco di Piegara e Bosco di Monteluco di Spoleto.

Domani, sabato 7 maggio, si svolgerà a Bastia Umbra la presentazione ufficiale della manifestazione, "Aspettando la Festa dei Boschi 2022", con numerose iniziative ospitate presso il Centro Sociale Campiglione, dalle ore 15.30. Dopo i saluti



istituzionali, tante le iniziative del Comune di Bastia Umbra in collaborazione con le associazioni locali.

Scopo della Festa dei Boschi è valorizzare i "polmoni verdi" e le aree di interesse culturale dell'Umbria, attraverso attività che sappiano evocarne il mistero, il fascino, la pace e il silenzio. Anche quest'anno saranno presenti i referenti delle biblioteche comunali e i volontari di "Nati per leggere Umbria" per promuovere incontri con i libri per bambini da 0 a 6 anni.

Come ormai consuetudine, è stata prevista un'ulteriore giornata con l'inserimento di un nuovo sito: quest'anno è il bosco di Monteluco. Verranno proposte passeggiate naturalistiche e si potrà partecipare alla Bat night e ai laboratori per famiglie curati dagli operatori del Must-Museo delle Scienze e del Territorio di Spoleto.

La Festa dei Boschi si è consolidata e rafforzata negli anni, diventando un appuntamento primaverile atteso e apprezzato, e continua a crescere grazie all'impegno e alla passione dei suoi organizzatori. Le attività proposte anche in questa edizione spaziano dalle passeggiate ai laboratori creativi all'aria aperta, dalla musica al teatro e alle visite ai luoghi della cultura tra cui gli ecomusei umbri. E ancora incontri ravvicinati con animali (dalle api agli asinelli, dalle farfalle ai rapaci notturni); per i più sportivi trekking e tiro con l'arco; per i più piccoli giocoleria e teatro di figure animate. Ci saranno poi lezioni pratiche per conoscere, raccogliere e utilizzare le erbe spontanee, attività dimostrative di inanellamento scientifico e birdwatching in palude e molte altre iniziative, compresi intermezzi gastronomici, merende e pranzi a prezzi convenzionati.

Il primo appuntamento è domenica 8 maggio all'Ecomuseo del Paesaggio degli Etruschi (Porano). Le iniziative si susseguiranno domenica 15 maggio al Bosco di Collestrada (Perugia), domenica 22 maggio al Bosco di Piegara, domenica 29 maggio al Parco di Colfiorito (Foligno), domenica 5 giugno al Bosco di San Francesco (Assisi), giornata organizzata dal Fai - Fondo Ambiente Italiano, domenica 12 giugno al Bosco di Santa Cristina (Gubbio), domenica 19 giugno alla Rocca di Sant'Apollinare e a San Biagio della Valle (Marsciano), domenica 3 luglio ai Boschi del Parco del Monte Subasio. Ultimo appuntamento, domenica 10 luglio al Bosco di Monteluco di Spoleto.

Il programma delle singole giornate potrà subire variazioni per situazioni contingenti o maltempo, è consultabile sul sito [www.regione.umbria.it/cultura](http://www.regione.umbria.it/cultura)

**comitato nazionale per le celebrazioni del cinquecentenario della morte del perugino, lunedì 9 alle ore 11 presso il salone d'onore di palazzo donini conferenza stampa di presentazione del bando**

Perugia, 7 mag. 022 - Si terrà lunedì 9 maggio alle ore 11, presso il Salone d'Onore di Palazzo Donini, la conferenza stampa del Comitato nazionale per le celebrazioni del cinquecentenario della



morte del Perugino di illustrazione del bando per la presentazione di idee e progetti per gli eventi previsti per il 2023.

Alla presenza delle autorità istituzionali, la Presidente del Comitato, Ilaria Borletti Buitoni, illustrerà alla stampa i contenuti del bando e le idee guida del piano delle iniziative culturali per la divulgazione e diffusione della conoscenza della figura e dell'opera del Perugino, anche con riferimento al settore della formazione scolastica, dell'alta formazione artistica, dell'università e della ricerca e del turismo.

**celebrazioni del cinquecentenario della morte del perugino, presentato a palazzo donini l'avviso pubblico per selezionare i progetti per il piano delle iniziative culturali del 2023**

Perugia, 9 mag. 022 - Si è tenuta questa mattina a Palazzo Donini la conferenza stampa del Comitato nazionale per le celebrazioni del cinquecentenario della morte del Perugino per illustrare l'avviso pubblico per la presentazione di idee e progetti per gli eventi previsti per il 2023.

Alla presenza dell'Assessore regionale ai Beni e alle Attività culturali e al Turismo e del Sindaco di Perugia, la Presidente del Comitato Ilaria Borletti Buitoni, illustrando alla stampa i contenuti dell'avviso pubblico, ha dichiarato: "Il Comitato promotore delle celebrazioni per il quinto centenario della morte del pittore Pietro Vannucci, oltre che a sostenere iniziative che valorizzino e approfondiscano lo studio di Perugino, si propone attraverso una stretta collaborazione con gli altri soggetti coinvolti in queste importanti celebrazioni, di contribuire alla valorizzazione della Regione Umbria e di quei luoghi che ospitando le opere del pittore, stimolando quindi i visitatori alla conoscenza di un territorio così magistralmente rappresentato nelle sue creazioni".

Per l'Assessore regionale ai Beni e alle Attività culturali e al Turismo le celebrazioni del cinquecentenario "rappresentano per la nostra regione un'importante opportunità per far conoscere sempre più anche all'estero il nostro patrimonio storico, culturale ed artistico. Per questo saremo impegnati a sostenere la promozione degli eventi tesi a celebrare la personalità artistica del Perugino, che con le sue opere ha segnato in maniera profonda la storia dell'arte. La presenza di Pietro Vannucci e le sue opere sono indissolubilmente legate a tanta parte del territorio e a tanti borghi della nostra regione, da parte nostra c'è la volontà di sostenere al meglio le celebrazioni e l'indotto che esse potranno generare".

Il Sindaco di Perugia ha voluto sottolineare il momento importantissimo che ha segnato il mettere insieme tutti gli attori coinvolti nelle celebrazioni, che senza l'istituzione del Comitato nazionale avrebbero rischiato di andare in ordine sparso, e ha dichiarato "come Comune di Perugia faremo in modo di aprire il più possibile a tutti i soggetti interessati a partecipare agli eventi



e contiamo anche che si sviluppino sinergie e il coinvolgimento anche di soggetti privati".

L'avviso pubblico è consultabile al sito [www.peruginocinquecento.it](http://www.peruginocinquecento.it)

**"umbria culture for family", presentazione del progetto della regione umbria nella giornata Internazionale delle famiglie, domenica 15 maggio**

Perugia, 12 mag. 022 - La Giornata internazionale delle famiglie, che si terrà domenica 15 maggio, sarà l'occasione per presentare il progetto della Regione Umbria "Umbria Culture for Family". Il 15 maggio si terranno numerosi eventi nei luoghi della cultura della regione all'insegna di laboratori, trekking urbani, spettacoli teatrali, letture animate e performance artistiche dedicati ai più piccoli e alle loro famiglie. Sono 14 i comuni coinvolti nell'iniziativa: Amelia, Bevagna, Cannara, Corciano, Foligno, Magione, Marsciano, Montefalco, Perugia, Spoleto, Sant'Anatolia di Narco, Terni, Todi, Trevi.

Gli operatori culturali, che hanno seguito un percorso formativo e si sono confrontati con le esigenze delle famiglie, hanno saputo costruire proposte concrete su misura per loro; è questo il cuore del progetto "Umbria Culture for Family", finalizzato a creare il network delle organizzazioni, degli eventi e delle strutture culturali amiche delle famiglie.

Il programma completo delle iniziative che si svolgono il 15 maggio e tutti i contatti degli organizzatori sono su <https://www.umbriacultureforfamily.it/15-maggio/>.

Umbria Culture for Family è il progetto realizzato dalla Regione Umbria e finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia, orientato ad incrementare gli standard per l'accoglienza delle famiglie e ad assegnare un Marchio di Attenzione destinato alle strutture e alle organizzazioni culturali che intendono offrire servizi "a misura di famiglie". Ulteriori informazioni e aggiornamenti sulle pagine social Facebook e Instagram dedicate al progetto.

**economia**

**opportunità per le imprese umbre grazie allo sviluppo dei rapporti tra europa e vietnam. in visita a passignano sul trasimeno delegazione vietnamita guidata dall'ambasciatore del vietnam in italia, duong hai hung**

Perugia, 7 mag. 022 - Per le imprese umbre si aprono interessanti opportunità grazie allo sviluppo dei rapporti fra Europa e Vietnam. È quanto è emerso in occasione della visita compiuta a Passignano sul Trasimeno dalla delegazione vietnamita guidata dall'Ambasciatore della Repubblica Socialista del Vietnam in Italia, Duong Hai Hung. "Nel 2021 - ha affermato S.E. Duong Hai Hung - le esportazioni dal Vietnam verso l'Italia sono aumentate del 24% con un valore pari a 3,8 miliardi di dollari statunitensi



ed il Vietnam ha importato prodotti dall'Italia per 1,7 miliardi, registrando una crescita del 14 per cento".

Il Vietnam, nel 2021, ha attirato quasi 408 miliardi di dollari di investimenti esteri (IDE) di cui investimenti italiani per 403 milioni di dollari, posizionando l'Italia al 35esimo posto. Corea del Sud, Giappone, Singapore e Taiwan sono tra i principali Paesi che investono maggiormente.

Il Vietnam rappresenta, quindi, una piattaforma ideale per investimenti di sviluppo e l'espansione commerciale delle imprese umbre in tutto il mercato dell'ASEAN (organizzazione di 10 Paesi), l'area geografica ed economica che continua ad avere i più alti tassi di crescita del PIL, divenendo così non solo destinazione finale, ma anche punto di partenza.

Le opportunità che si sono aperte per effetto dell'EVFTA, l'Accordo di Libero Scambio sono quindi notevoli. Si tratta del secondo accordo dell'Unione Europea con un Paese membro dell'Associazione delle Nazioni del Sud-Est asiatico (ASEAN) dopo Singapore.

Per l'Assessore regionale allo Sviluppo Economico, Innovazione, Digitale e Semplificazione, "il Vietnam è un Paese che sta dimostrando grande vitalità e voglia di progredire, come attesta lo scarso impatto della crisi globale sulla sua economia. C'è grande volontà di collaborazione soprattutto dopo la firma dell'accordo tra Vietnam e Unione Europea che porta il Vietnam a sviluppare diverse filiere inclusa l'agroindustria ed il settore automotive. In questa cornice, sicuramente - ha detto - le eccellenze umbre troveranno opportunità di business e cooperazione in una logica win-win anche per presidiare l'area del Sud Est Asiatico che è rappresentata da 630 milioni di consumatori".

"Il momento è particolarmente favorevole - ha rilevato Maily Anna Maria Nguyen, esperta di internazionalizzazione di impresa e Direttore del Desk Vietnam - perché l'Accordo Libero Scambio tra Unione Europea e Vietnam, entrato in vigore il 1 agosto 2020, prevede che sia eliminato da subito il 65% dei dazi sulle esportazioni UE verso il Vietnam, mentre il restante 35% gradualmente entro 10 anni. Allo stesso modo, circa il 70% dei dazi sull'export vietnamita verso la UE decade all'entrata in vigore dell'accordo, mentre la percentuale rimanente si azzererà entro sette anni. Questa intesa - ha aggiunto - permetterà alle imprese europee ed italiane di potersi affacciare, attraverso il Vietnam, vera 'porta d'oro' all'area Asia Pacifico (Australia, Cina, Giappone, Nuova Zelanda, Corea del Sud e tutti i Paesi dell'ASEAN) per effetto del recente accordo RCEP che ha fatto nascere l'area di libero scambio più grande al mondo e che pesa il 30% del PIL mondiale e rappresenta 1/3 della popolazione mondiale".

Questi sono i temi affrontati durante la tavola rotonda organizzata dal Desk Vietnam e dal Comune di Passignano sul Trasimeno in occasione della visita della delegazione vietnamita.



All'evento sono intervenuti rappresentanti dell'Assemblea Legislativa dell'Umbria, Elisabetta Vignando (Advisor UNIDO Agenzia delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Industriale), Enzo Faloci (Direttore Umbria Export), Flavio Orsini (Presidente Azienda Agricola Orsini), Mattia Malagotti (Direttore Comunicazione Food Service).

La tavola rotonda ha permesso di fare un focus sulle opportunità di cooperazione e business sul settore agroalimentare-agroindustriale mentre la visita istituzionale dell'Ambasciatore Duong Hai Hung e del Direttore del Desk Vietnam Maily Anna Maria Nguyen all'azienda Rampini spa ha presentato al Vietnam una delle eccellenze umbre del settore automotive. Il Paese Asiatico sta dedicando molta attenzione al settore automotive e alla sostenibilità ambientale, incentivando la produzione di veicoli elettrici.

Per il Sindaco di Passignano sul Trasimeno "è stata un'occasione per presentare le migliori esperienze del territorio e promuovere anche i luoghi storici e culturali: dalle nostre sponde osserviamo alcuni dei tramonti più belli del mondo, che sicuramente possono essere di ispirazione per la creatività e l'innovazione di tante menti".

#### **al meeting nazionale della commissione sviluppo economico della conferenza delle regioni presentate le richieste e le buone pratiche dell'umbria**

Perugia, 9 mag. 022 - Le richieste in materia di politica industriale e le buone pratiche attuate dalla Regione Umbria sono state presentate al Meeting nazionale della Commissione Sviluppo Economico della Conferenza delle Regioni che si è svolto oggi a Senigallia, nelle Marche, al quale è intervenuto l'Assessore regionale allo Sviluppo economico, insieme agli assessori delle altre Regioni. Un momento di confronto importante, a cui ha partecipato il Ministro allo Sviluppo economico, in cui si è discusso delle grandi sfide che sta affrontando l'Italia.

Nel suo intervento, l'Assessore regionale umbro ha innanzitutto posto una domanda "tanto semplice, quanto complessa: che fine ha fatto la politica industriale? Nella loro diversità e complessità, la politica industriale, quella energetica e quella economica hanno tutte bisogno di pianificazione e modelli di governance stabili e coerenti. Le sfide che stiamo vivendo - ha aggiunto - non danno spazio ad errori. La crisi energetica ci ha mostrato quanto, in ambiti tanto strategici, le scelte sbagliate, o le non scelte, di oggi non lasciano spazio per interventi correttivi 'last minute'".

"In questo contesto - ha proseguito l'Assessore - sottolineo come in alcune tematiche, sarebbe stato fondamentale lasciare proprio in capo al MISE la definizione delle politiche. Si pensi all'energia. Per quanto sia fondamentale l'attività svolta dal Ministero della Transizione ecologica, l'energia rimane un tema



profondamente "industriale" in cui era essenziale che il MISE conservasse più voce in capitolo. Ce lo dimostra l'emergenza energetica e economica scatenata dalla guerra in Ucraina, con molte imprese costrette a chiudere le proprie attività perché non riescono più a sostenere il prezzo delle bollette, o ad avviare processi di riconversione industriale incentrati sull'efficienza". L'Assessore regionale ha affrontato anche il tema "della semplificazione. Che non significa, come spesso si intende nel nostro Paese, aggiungere leggi, ma piuttosto avere il coraggio anche di snellire e abrogare le leggi che non funzionano. In Umbria, possiamo rappresentare una best practice proprio in questo ambito. Abbiamo, infatti, recentemente abrogato alcuni articoli di una legge regionale che - ha spiegato - impedivano di installare nuove antenne a supporto delle tecnologie di telecomunicazione, di fatto aprendo la strada al 5G che sappiamo sarà il motore di sviluppo di tutto il tessuto produttivo nei prossimi decenni".

**sviluppumbria, al via le attività di formazione insieme a sace per rafforzare l'internazionalizzazione delle imprese umbre**

Perugia, 11 mag. 022 - Sostegno all'export, internazionalizzazione e rafforzamento degli investimenti delle PMI per la transizione ecologica e digitale. Questi i temi strategici al centro delle intense giornate di formazione che SACE, partner di riferimento per le imprese italiane che esportano e crescono nei mercati esteri, ha recentemente dedicato a Sviluppumbria, Agenzia per lo Sviluppo Economico della Regione Umbria, nell'ambito del protocollo di intesa sottoscritto da Regione Umbria e SACE.

In linea con le priorità definite dall'Assessorato allo Sviluppo Economico, promotore del protocollo, la formazione persegue l'obiettivo di ampliare la conoscenza dei prodotti e servizi di SACE tra le imprese del territorio regionale. Gli incontri di formazione hanno visto coinvolti gli esperti di SACE, che hanno trasferito il proprio know how specialistico e presentato tutta l'operatività del Gruppo al personale di Sviluppumbria. Particolare attenzione è stata riservata alle garanzie green di SACE a supporto della transizione ecologica, a Garanzia Italia per sostenere la liquidità delle aziende colpite dall'emergenza sanitaria, così come agli strumenti formativi messi a disposizione dall'hub SACE Education e alle opportunità offerte nell'ambito dei business matching organizzati da SACE.

Da oltre quarant'anni SACE affianca le imprese italiane nelle loro attività di export e internazionalizzazione. Attraverso l'ampia gamma di prodotti assicurativo-finanziari, SACE sostiene la competitività delle aziende sui mercati esteri, migliora l'accesso ai finanziamenti, promuove la loro crescita all'estero individuando opportunità commerciali, facilita gli incontri tra PMI e grandi buyers esteri anche in mercati non tradizionali per l'export italiano favorendo una diversificazione delle geografie.



Gli strumenti e l'expertise di SACE vengono messi a disposizione delle imprese umbre in sinergia con i bandi attivati in materia dalla Regione Umbria e gestiti da Sviluppumbria con i servizi erogati a livello europeo tramite la rete Enterprise Europe Network di cui Sviluppumbria è partner.

L'Agenzia, punto di riferimento regionale per l'internazionalizzazione, rafforza così le proprie competenze proseguendo nella formazione specialistica su temi di frontiera per migliorare la competitività delle aziende regionali e mettendo a disposizione delle imprese umbre non solo misure di sostegno finanziario ma sempre più servizi di informazione, orientamento ed advisory per farle crescere sui mercati esteri.

### **formazione e lavoro**

**tirocini curriculari a villa umbra grazie all'intesa con università per stranieri di perugia; due mesi di orientamento e formazione per due laureande in "comunicazione pubblicitaria, storytelling e cultura di immagine"**

Perugia, 3 mag. 022 - "Collaborare con il personale del Consorzio formativo umbro è stata un'esperienza positiva. Abbiamo messo in pratica le conoscenze maturate durante il percorso universitario e abbiamo scoperto una realtà organizzativa molto dinamica". Con queste parole Barbara Seddone e Michelle Mitidieri hanno salutato la Direzione della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica al termine, domani, del tirocinio curriculare di duecento ore partito circa due mesi fa. Un percorso di orientamento e di formazione rivolto agli studenti universitari attivato grazie alla convenzione siglata tra Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica ed Università per Stranieri di Perugia.

Barbara e Michelle, laureande in "Comunicazione pubblicitaria, storytelling e cultura di immagine" a palazzo Gallenga, hanno sperimentato e applicato "sul campo" le proprie conoscenze per implementare la nuova sezione formativa ed informativa denominata "Europa" inserita nel rinnovato portale web della Scuola [www.villaumbra.it](http://www.villaumbra.it) e per sviluppare sui canali social il nuovo magazine multimediale "SU TV" di cui è in uscita la seconda puntata.

I progetti assegnati hanno consentito alle due studentesse di rapportarsi con diverse figure professionali all'interno del Consorzio, tra cui Sonia Ercolani e Davide Ficola. Tra gli obiettivi prefissati, infatti, anche il potenziamento di soft skills tra cui la capacità di organizzare, pianificare e sviluppare un progetto, di rispettare le scadenze, di utilizzare diversi pacchetti informatici e di imparare a lavorare in team.

L'attivazione dei tirocini curriculari è l'ultimo tassello di una proficua collaborazione tra Suap e UniStraPg culminata, di recente, nell'organizzazione di tre percorsi di alta formazione nell'ambito del programma Valore PA 2021 finanziato dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale. Collaborazione che, con



riferimento all'avviso Inps, prosegue da tre anni con corsi attivati in quattro regioni.

**sanità digitale, parte il laboratorio promosso da regione con suap e mip politecnico di milano**

Perugia, 4 mag. 022 - La pandemia spinge l'orientamento di decisori politici, operatori sanitari e cittadini verso un modello di sanità sempre più digitale. Nel 2020 il 73% di loro si è informato online sui corretti stili di vita, il 43% sulla campagna vaccinale, il 37% ha scaricato i referti via web. Durante la pandemia è triplicato l'uso della telemedicina da parte dei medici.

Si partirà da questi dati, risultato dell'edizione 2020-21 dell'Osservatorio Innovazione Digitale in Sanità della School of Management del Politecnico di Milano, per co-progettare percorsi formativi in materia di sanità digitale, rivolti a diversi attori che compongono il sistema sanitario regionale. Confronto che troverà spazio all'interno del "Laboratorio sanità digitale" promosso da Regione Umbria in collaborazione con Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica e in partenza domani 5 maggio.

Il laboratorio, realizzato con il MIP Politecnico di Milano, è dedicato alla gestione e valutazione di impatto dell'innovazione tecnologica e organizzativa in sanità, alle risorse previste dal PNRR sia a livello nazionale che regionale per lo sviluppo di reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale, allo sviluppo di cultura e competenze necessarie a realizzare la "rivoluzione digitale" del sistema sanitario. Le lezioni frontali si alterneranno ad approfondimenti tematici on line, experiencing, discussione di quanto proposto con riferimento all'esperienza maturata dai partecipanti nel loro contesto operativo.

Aumenta, secondo l'indagine, l'importanza dei canali digitali per ricercare informazioni sanitarie: l'88% dei pazienti si informa sulla propria patologia online e il 73% e dei cittadini usa Internet per avere informazioni sulla prevenzione e gli stili di vita. L'accelerazione imposta dalla pandemia e dall'evoluzione normativa ha aumentato anche l'interesse e l'impiego di applicazioni di telemedicina da parte dei medici. Se prima dell'emergenza il livello di utilizzo superava di poco il 10%, durante l'emergenza è triplicato, superando il 30% per molte applicazioni.

Il laboratorio, in programma fino a settembre, si svolgerà sotto la direzione scientifica di Emanuele Lettieri e Paolo Locatelli. Il primo docente ordinario presso la School of Management del Politecnico di Milano e responsabile Scientifico dell'Osservatorio Sanità Digitale e dell'Osservatorio Life Science Innovation presso la School of Management del Politecnico di Milano. Il secondo, esperto di innovazione di processo e digitale in sanità, dal 2005 segue progetti di innovazione in ambito sanitario a livello



regionale, nazionale ed internazionale in Fondazione Politecnico di Milano e dal 2008 partecipa all'Osservatorio Innovazione Digitale in Sanità della School of Management del Politecnico di Milano, di cui dal 2010 è uno dei responsabili scientifici.

Il corso, promosso da Barbara Gamboni, Dirigente Servizio Gestione flussi del sistema informativo sanitario e sociale Regione Umbria. Mobilità sanitaria sistema tariffario, e da Cristina Strappaghetti, Responsabile del settore sanità e sociale della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, rientra tra le attività formative 2021-2022 rivolte al personale del S.S.R. dell'Umbria.

## **politiche sociali**

### **innovazione sociale: approvate le linee guida per la misurazione dell'impatto sociale nell'area dell'assistenza domiciliare e della rigenerazione urbana**

Perugia, 3 mag. 022 - La Regione Umbria continua ad investire sul tema dell'innovazione sociale impostando un metodo di valutazione d'impatto dei progetti e delle azioni di welfare territoriale: la Giunta regionale su proposta dell'assessore alla Salute e alle Politiche sociali, ha approvato le linee guida per la valutazione dell'impatto sociale dell'assistenza domiciliare in Umbria e dei progetti di rigenerazione urbana e territoriale.

L'Assessorato alle Politiche sociali della Regione Umbria - spiega l'assessore - ha avviato la Scuola di innovazione sociale con la collaborazione della Scuola di amministrazione pubblica di Villa Umbra.

In pratica, si tratta di una sorta di laboratorio di crescita culturale e sociale che permetterà di qualificare le competenze del territorio attraverso un modello e strumenti di lavoro che valorizzano il sistema territoriale attraverso l'ascolto di tutti gli attori coinvolti. Dall'altro lato la Regione, alla luce delle informazioni raccolte, potrà proporre una programmazione basata su conoscenze dettagliate che consentiranno un investimento delle risorse pubbliche sempre più mirato e produttivo e realmente utile per la comunità.

Ciò è reso possibile - aggiunge l'assessore - proprio perché attraverso la valutazione d'impatto si conosce in modo chiaro l'effetto che produce sul territorio l'azione che sarà poi oggetto di analisi e quindi, di stimare anche nell'economia sociale quanto gli interventi siano in grado di generare innovazione e cambiamento.

Questo modello di analisi - prosegue - assume importanza soprattutto nell'attuale contesto economico e sociale che vede una progressiva quanto ineluttabile riduzione delle risorse disponibili per le politiche.

L'approccio messo in campo dalla Regione Umbria, è anche il frutto di una riflessione approfondita sul ruolo che l'amministrazione regionale dovrebbe ricoprire per essere abilitatore di competenze



ed esperienze sviluppate sul campo dagli attori che operano nei territori della regione.

Di conseguenza, le linee guida approvate serviranno ad avviare un processo innovativo strutturale per la misurazione dell'impatto sociale e, attraverso questa scelta, si vuole calibrare l'azione regionale scegliendo di esercitare un ruolo sempre più attivo, progettando un nuovo modo di dialogare con il territorio e gli stakeholder, scendendo in campo in maniera diretta, in qualità di parte proponente la valutazione.

In particolare, le linee guida per la valutazione dell'assistenza domiciliare in Umbria sono frutto di un'attività laboratoriale in cui sono state individuate le principali aree di outcome sulle quali il servizio interviene per poi costruire gli strumenti necessari a raccogliere dati, e quindi effettuare la valutazione dell'impatto sociale del servizio nel tempo.

Il laboratorio è stata quindi un'occasione di confronto e di valorizzazione della rete territoriale - delle unità multidisciplinari, degli operatori e delle famiglie - che ha anche permesso di individuare bisogni comuni.

Per sviluppare lo studio - che si è concluso da poco - si è rivelata fondamentale la sinergia tra la Regione Umbria e l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata- Spin Off di Ricerca Open Impact.

### **giunta regionale dell'umbria approva il riparto e assegna risorse per il potenziamento delle autonomie possibili e per progetti di vita indipendente**

Perugia, 5 mag. 022 - Ogni individuo ha il diritto a vivere una vita autonoma, è quindi un dovere delle istituzioni individuare per le persone con disabilità azioni appropriate per favorire l'inclusione sociale e, in base alle condizioni di ognuno, anche l'inserimento lavorativo: con queste parole l'assessore alla Salute e alle Politiche sociali della Regione Umbria, conferma la volontà dell'Esecutivo regionale di voler continuare a dare gambe ai progetti di vita indipendente che si stanno sperimentando in Umbria, stanziando a tal fine una tranche di 690 mila euro a parziale copertura del fabbisogno complessivo per i prossimi mesi. La Regione - spiega l'assessore - ha favorito l'attuazione e finanziato l'intervento "Potenziamento delle autonomie possibili" che ha dato ottimi risultati.

Vista la necessità di reperire nuove risorse per garantire la prosecuzione dei percorsi, è stata avviata una ricognizione dello stato di attuazione di tutti gli interventi che rientrano nell'Asse II del POR Umbria FSE 2014-2020, "Inclusione sociale e lotta alla povertà", ed è emersa la disponibilità delle risorse assegnate pari a 690 mila euro.

Considerata la natura dell'azione e la necessità di fornire risposte quanto più possibili rispondenti al fabbisogno costante registrato dall'intervento, l'assessore rende noto di aver



attivato le strutture competenti della Direzione Risorse, Programmazione Cultura, Turismo, per individuare in sede di complessiva riprogrammazione del POR FSE Umbria 2014-2020 e in occasione del prossimo Comitato di Sorveglianza entro il 30-06-2022, ulteriori risorse finalizzate ad incrementare la dotazione dell'intervento, nonché di destinare allo stesso scopo eventuali economie che derivino da altri interventi afferenti il POR FSE 2014-2020, ad oggi in fase di conclusione.

Questa modalità operativa - conclude l'assessore - consentirà di garantire la copertura del fabbisogno espresso fino all'avvio effettivo della nuova programmazione del Fondo Sociale Europeo 2021-2027.

### **politiche sociali: dal ministero delle politiche sociali 16,970 milioni per l'inclusione sociale**

Perugia, 11 mag. 022 - Esprime soddisfazione l'assessore alla Salute e alle Politiche sociali della Regione Umbria, per l'assegnazione da parte del Ministero del Lavoro e Politiche sociali, Direzione generale per la Lotta alla Povertà e la programmazione sociale, di 16 milioni 970 mila 500 euro per interventi legati al Pnrr e volti a favorire l'inclusione sociale. Le iniziative finanziate in Umbria sono 27 e sono progettate dalle Zone sociali con il coordinamento della Regione che ne garantisce la conformità con la programmazione regionale.

Di questi, 7 sono progetti per le Famiglie e minori (1.480.500) a sostegno della capacità genitoriali, 3 progetti sono dedicati alla prevenzione salute degli operatori sociali a rischio burn out operatori (630.000), 2 progetti per l'autonomia degli anziani non autosufficienti (4.920.000), 3 progetti per favorire le dimissioni anticipate, ovvero per evitare ospedalizzazioni delle persone sole che potrebbero continuare le cure a domicili (990.000), 10 progetto per l'autonomia delle persone con disabilità (7.150.000), 1 progetto per contrastare la povertà estrema Housing (710.000), 1 progetto per la Povertà estrema Cento servizi (1.090.000).

Le risorse - afferma l'assessore - permetteranno di potenziare un sistema di interventi a favore delle famiglie e delle persone vulnerabili che, in particolare in questi anni caratterizzati dalla pandemia, sono state esposte a rischio di esclusione.

### **protezione civile**

#### **emergenza ucraina: in umbria situazione verso stabilizzazione, attivate piattaforme per aiuti e sostentamento**

Perugia, 10 mag. 022 - L'Umbria ha risposto con grande slancio all'emergenza umanitaria che si è venuta a creare in Ucraina e, dopo un primo momento caratterizzato da un costante flusso di arrivi di richiedenti aiuto, la situazione sul territorio regionale tende a stabilizzarsi.



Lo dimostrano i dati comunicati nella riunione del Centro operativo regionale che si è tenuta stamani alla presenza delle istituzioni, degli enti e delle associazioni che operano sul territorio.

Per la Regione Umbria erano presenti il direttore regionale, Stefano Nodessi, la dirigente del Servizio Protezione Civile ed Emergenze, Stefania Tibaldi, Camillo Giammartino per l'Assessorato alla Salute.

Nel corso dell'incontro è emerso che dal 24 febbraio ad oggi, in 3244 cittadini ucraini hanno richiesto il codice Stp o il codice fiscale per accedere ai servizi sanitari e, al momento, in 93 hanno cessato il codice Stp e 3 il codice fiscale, per rientrare in patria.

A margine della riunione è stato comunicato che è stato registrato anche un bimbo di genitori ucraini nato nel distretto di Foligno.

L'attenzione delle istituzioni per l'accoglienza rimane molto alta anche sul fronte sanitario: lo scorso fine settimana un cittadino ucraino, atterrato con un volo aereo dalla Polonia a Bologna, è stato ricoverato presso la struttura complessa di Oncologia Medica dell'Azienda Ospedaliera di Perugia per ricevere le cure necessarie al suo stato di salute.

Il paziente è stato trasportato all'Ospedale di Perugia con l'ambulanza della Centrale Operativa Unica del 118, che ha gestito la presa in carico dall'aeroporto fino al capoluogo umbro. L'organizzazione è stata gestita dalla CROSS di Pistoia e dalla Regione Umbria.

L'uomo era accompagnato dalla moglie che è stata accolta e seguita dalla Protezione civile.

L'incontro del Cor è servito anche per un confronto sull'implementazione della piattaforma "Offroaiuto", sull'avviso relativo all'accoglienza diffusa, quindi alla piattaforma per il contributo al sostentamento, con un focus sull'obbligo scolastico per i minori.

Da qualche giorno - ha spiegato la dirigente della Protezione civile - è attiva in lingua ucraina, inglese ed italiano la piattaforma per richiedere il contributo di sostentamento all'indirizzo:

<https://contributo-emergenzaucraina.protezionecivile.gov.it/#/>

Il sostegno è destinato a chi ha trovato una sistemazione autonoma, anche presso parenti, amici o famiglie ospitanti. La durata massima è di 90 giorni dalla richiesta di permesso di soggiorno per protezione temporanea e può avvenire entro il 30 settembre 2022.

Il contributo di sostentamento è di 300 euro a persona al mese per adulto. Al genitore o al titolare della tutela legale di un minore di 18 anni è riconosciuta anche una integrazione di 150 euro al mese per ciascun minore. È necessario avere il codice fiscale.

Per quanto riguarda i minori non accompagnati, che al momento non risultano presenti in Umbria, dal Ministero viene rivolto l'invito



a segnalare tutti i minori soli o accompagnati da adulti con i quali non hanno un legame di parentela o un rapporto regolato in modo trasparente. Sempre in tema di minori, in questi giorni è previsto un incontro con i rappresentanti del ministero relativo all'istruzione e quindi se è prevista l'accoglienza nelle scuole o l'obbligo scolastico.

Infine è stata attivata una piattaforma per raccogliere le offerte di aiuto per servizi (mediazioni linguistiche, insegnamento, supporto psicologico) beni o ospitalità.

<https://offroaiuto-emergenzaucraina.protezionecivile.gov.it/#/>

Per beni e servizi, le offerte sono esclusivamente a titolo gratuito. Per l'ospitalità va indicato l'eventuale contributo finanziario richiesto.

Il singolo cittadino può offrire solo ospitalità e servizi, non beni perché la loro raccolta e distribuzione sarebbe eccessivamente gravosa.

Nell'accoglienza diffusa, il 5 per cento degli alloggi dovranno essere intercettati tramite questa piattaforma, ferma restando la valutazione dell'idoneità delle strutture messe a disposizione.

La riunione si è conclusa con l'invito a divulgare al meglio in Umbria, dove la situazione legata all'emergenza umanitaria è decisamente sotto controllo, le modalità e le procedure per l'accoglienza diffusa.

## **pubblica amministrazione**

**pubblica amministrazione, la spinta dai finanziamenti europei. via al corso in europrogettazione promosso dalla scuola umbra di amministrazione pubblica in collaborazione con seu servizio europa**

Perugia, 13 mag. 022 - Utilizzare più rapidamente ed efficacemente le risorse economiche messe a disposizione dall'Unione europea sia in termini di selezione di progetti che di capacità di spesa. È l'obiettivo del corso "Europrogettazione. Finanziamenti europei: progettare nella programmazione 2021-2027", giunto alla XI edizione, promosso dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica in collaborazione con Seu Servizio Europa, aperto oggi dal coordinatore didattico, Davide Ficola.

Le attività formative, della durata complessiva di 50 ore, approfondiranno le tipologie dei finanziamenti comunitari, la Programmazione 2021-2027, la gestione del partenariato transnazionale e le tecniche di progettazione. Nozioni che saranno verificate "sul campo", attraverso simulazioni guidate e l'elaborazione di un project work finale.

Sono previste 15 giornate di formazione, fino al prossimo primo luglio, che vedranno alternarsi docenti di rilievo nazionale: Andrea Pignatti, formatore esperto in europrogettazione, docente del Dipartimento di Lingue di Scuole Civiche di Milano, Fondazione di Partecipazione; Barbara Grazzini, specializzata in progettazione, gestione e coordinamento di interventi cofinanziati dalla Commissione europea, referente nazionale della



rete Global Action Plan International e membro del Board of Directors della rete a livello internazionale; Monica Monti, esperta di progettazione comunitaria e di gestione di progetti internazionali, con esperienza nel settore sia pubblico che privato; Angela Piscitelli, europrogettista senior, specializzata su programmi a gestione diretta in ambito ambientale, culturale e formazione e sulla Cooperazione Territoriale europea.

Al corso partecipano funzionari pubblici, soggetti del Terzo settore e privati interessati. Nel periodo 2021-2027 gli investimenti dell'Unione europea sono, per lo più, orientati a sostenere innovazioni in ambito economico, favorire transizione ecologica e sviluppo sostenibile, migliorare mobilità e connettività regionali, valorizzare zone urbane e rurali, proteggere le sfere più deboli della società.

## **sanità**

### **coronavirus: aggiornamento epidemiologico al 5 maggio**

Perugia, 5 mag. 022 - La curva epidemica, come pure la media mobile a 7 giorni in Umbria, mostra un trend in diminuzione rispetto alle settimane precedenti. L'incidenza settimanale mobile per 100.000 abitanti al 03 maggio è pari a 784.

L'RDt sulle diagnosi calcolato per gli ultimi 14 giorni con media mobile a 7 giorni è in diminuzione attestandosi ad un valore di 0,91.

L'andamento regionale dell'incidenza settimanale mobile per classi di età mostra un trend in diminuzione in tutte le classi d'età, l'incidenza più elevata è riscontrata nella classe d'età 06-10 anni, quella più bassa è registrata nella classe d'età 19-24 anni.

Tutti i Distretti sanitari hanno l'incidenza inferiore a 1.000 casi per 100.000 abitanti, la più elevata è riscontrata nel Distretto Alto Tevere ed è pari a 960 casi per 100.000 abitanti.

Rispetto alla settimana precedente si osserva una stabilità nell'impegno ospedaliero regionale (al 03 maggio 225 ricoveri di cui 7 in terapia intensiva), mentre nella settimana dal 25 aprile al primo maggio si registrano 3 decessi.

A comunicare i dati elaborati dal Nucleo epidemiologico regionale, è l'assessore alla Salute della Regione Umbria.

L'assessore evidenziando come al momento la situazione in Umbria sia decisamente sotto controllo, rinnova l'invito ai cittadini alla prudenza.

Non dobbiamo dimenticare - afferma - che il virus continua a circolare e non è stato debellato. La bella stagione sicuramente permetterà un miglioramento della situazione anche perché la socialità avverrà prevalentemente all'aperto. Ad ogni modo, per una migliore protezione di noi stessi e degli altri, anche se ormai la mascherina non è obbligatoria, continua a rappresentare un valido dispositivo di protezione nei luoghi al chiuso o sovraffollati.



### **coronavirus: continua l'attività di monitoraggio e sequenziamento delle varianti**

Perugia, 7 mag. 022 - Il Laboratorio di microbiologia dell'Azienda ospedaliera di Perugia diretto dalla professoressa Antonella Mencacci, continua a monitorare l'evoluzione delle varianti del virus Sars-CoV-2.

Dall'ultima survey condotta dal Ministero della Salute insieme ai laboratori regionali è emerso che, su 54 campioni analizzati in Umbria, in 3 è stata riscontrata la variante Omicron 5.

Lo rende noto l'assessore alla Salute della Regione Umbria, spiegando che i 54 campioni sono selezionati in modo casuale e provengono da cittadini residenti nell'area del capoluogo. È importante segnalare - aggiunge - che nessuno di questi soggetti è ricoverato e non manifestano sintomatologia particolare rispetto a quella provocata dalle varianti già note.

### **prevenzione: regione umbria e ufficio scolastico regionale firmano protocollo d'intesa per promuovere stili di vita sani tra la popolazione scolastica**

Perugia, 12 mag. 022 - La prevenzione è un farmaco a costo zero e la Regione Umbria vuole investire sulla promozione di comportamenti sani tra i giovani, in modo da migliorare la qualità della vita dei 'prossimi' adulti: riassume così l'assessore alla Salute alle Politiche sociali della Regione Umbria il senso del protocollo d'intesa siglato tra la Regione e l'Ufficio scolastico regionale dell'Umbria.

I contenuti del documento sono stati illustrati stamani dall'Assessore, dal Direttore regionale alla Salute, dal direttore dell'Ufficio scolastico regionale, Sergio Repetto.

Con il protocollo - ha detto l'Assessore - diamo gambe al Piano di prevenzione regionale che è stato approvato dal ministero della Salute. Le gambe dei giovani - ha proseguito - sono le migliori per lanciare un messaggio finalizzato ad adottare uno stile di vita sano con l'auspicio che sarà poi portato anche nelle famiglie. E per fare ciò, le scuole, che ringrazio per la collaborazione, sono fondamentali.

Il direttore dell'Ufficio scolastico dell'Umbria, dopo aver evidenziato che con questa iniziativa inserita nella fase di riapertura, si rivede la luce in fondo al tunnel - ha spiegato che - "il protocollo si inserisce nel piano di prevenzione con un progetto ampio che coinvolge più soggetti sul territorio attraverso una rete strutturata di scuole".

Il Direttore regionale alla Salute ha riferito che l'attività di prevenzione nelle scuole era già stata avviata in precedenza e proprio sulla base dell'esperienza di collaborazione maturata negli ultimi anni e secondo quanto condiviso dal Programma Predefinito 01 del Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 "Scuole che promuovono salute", sono stati stabiliti obiettivi e linee strategiche di intervento, profili di salute ed analisi di



contesto, azioni ed attività specifiche da realizzare nel corso dei 5 anni di vigenza del PRP, declinando a livello regionale il programma nazionale.

### **coronavirus: aggiornamento epidemiologico al 13 maggio**

Perugia, 13 mag. 022 - La curva epidemica, come pure la media mobile a 7 giorni, in Umbria mostra un trend in diminuzione rispetto alle settimane precedenti. L'incidenza settimanale mobile per 100.000 abitanti all'11 maggio è pari a 603.

L'RDt sulle diagnosi calcolato per gli ultimi 14 giorni con media mobile a 7 giorni è in diminuzione attestandosi ad un valore di 0,86.

L'andamento regionale dell'incidenza settimanale mobile per classi di età mostra un trend in diminuzione in tutte le classi d'età, l'incidenza più elevata è riscontrata nella classe d'età 11-13 anni mentre l'incidenza più bassa è registrata nella classe d'età 19-24 anni.

Tutti i Distretti sanitari hanno l'incidenza inferiore a 1.000 casi per 100.000 abitanti. L'incidenza più elevata è riscontrata nel Distretto Alto Tevere ed è pari a 851 casi per 100.000 abitanti.

Rispetto alla settimana precedente si osserva una stabilità nell'impegno ospedaliero regionale (l'11 maggio 213 ricoveri di cui 4 in terapia intensiva), mentre nella settimana dal 2 all'8 maggio si registrano 3 decessi.

I dati del report elaborato dal Nucleo epidemiologico regionale sono stati resi noti dall'assessore alla Salute della Regione Umbria che evidenzia come in Umbria stia scendendo l'occupazione dei posti letto in area medica, mentre rimane stabile l'occupazione dei posti in terapia intensiva.

In considerazione dell'attuale decremento della curva pandemica quindi, il Commissario per la gestione Covid in Umbria ha disposto di procedere ad un'ulteriore graduale riconversione dei posti letto "Covid" in posti letto "bianchi".

Nel dettaglio, da oggi saranno riconvertiti 10 posti letto di area medica dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, così come sarà "bianca" la Residenza Le Grazie dell'Usl Umbria 2.

Inoltre, l'Azienda ospedaliera di Perugia ha dato comunicazione che, a partire da lunedì 16 maggio i posti letto Covid a disposizione dell'area materno infantile verranno ridotti a 8.

### **terremoto**

#### **scuola piermarini foligno: l'ufficio speciale per la ricostruzione dell' umbria appalta i lavori**

Perugia, 3 mag. 022 - L'Ufficio Speciale Ricostruzione - Umbria ha appaltato l'esecuzione dei lavori di riparazione danni con miglioramento sismico e funzionale, della 'Scuola d'infanzia e primaria in via Piermarini', nel centro storico del Comune di Foligno.



L'intervento riguarda un edificio storico che fu l'abitazione dell'architetto Giuseppe Piermarini (1734-1808) ed oggi di proprietà comunale. Oltre ai lavori di riparazione dei danni causati dal sisma del 2016 e di consolidamento strutturale compatibili con le esigenze di tutela e conservazione dell'identità culturale, sono necessari interventi per rendere più funzionale l'edificio e per adeguarlo alla normativa vigente (eliminazione barriere architettoniche, prevenzione incendi, messa a norma degli impianti esistenti, ecc.).

Il valore stimato per l'appalto è pari ad 2.059.904,87 euro al netto d'IVA, di cui 1.992.908,72 euro per lavori a base d'asta soggetti a ribasso e 66.996,15 euro per l'attuazione dei piani di sicurezza, quest'ultimi non soggetti a ribasso.

Gli operatori economici che intendono partecipare devono essere, tra l'altro, iscritti all'Albo Speciale Anagrafe Antimafia degli Esecutori.

Il termine perentorio per la presentazione della domanda è fissato alle ore 17 del prossimo 17 maggio 2022 tramite la piattaforma telematica Net4market, [link:](#)

[https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_umbriadc](https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc) secondo le modalità e tempistiche previste nel Disciplinare telematico.

L'affidamento avverrà con procedura aperta telematica con applicazione del sistema di inversione procedimentale ed il criterio di aggiudicazione sarà quello del minor prezzo, prevedendo l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia.

Soggetto attuatore e stazione appaltante è l'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria. Per tutte le altre informazioni si può consultare il bando integrale e la documentazione ad esso allegata, pubblicato sul sito internet sulla piattaforma Net4market raggiungibile al seguente indirizzo:

[https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_umbriadc](https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc)

e sul sito web istituzionale dell'USR Umbria:

<https://www.sismaumbria2016.it/amministrazionetrasparente/avvisi-bandi-gara-documentazione-complementare-ammissioni-ed-esclusioni>

**sisma 2016; centri di comunità di piediripa, savelli e valcaldara:  
lunedì 9 a norcia la consegna dei lavori da parte dell'ufficio  
speciale ricostruzione**

Perugia, 6 mag. 022 - Prosegue la realizzazione del programma per dotare l'area del sisma del 2016 di Centri di Comunità. L'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Umbria provvederà lunedì 9 maggio alla consegna dei lavori per i Centri di Comunità a Piediripa, Savelli e Valcaldara, frazioni del comune di Norcia. I lavori sono stati affidati dall'USR Umbria, stazione appaltante, alla ESSE.CI. srl di Anagni (FR).



La realizzazione dei tre centri di comunità nel territorio di Norcia si inserisce in un progetto più ampio finalizzato a dotare la Valnerina di presidi diffusi di Protezione civile e di socialità, sulla base dell'ordinanza del Commissario Straordinario n.48/2018 "Disciplina delle modalità di attuazione degli interventi finanziati con le donazioni raccolte mediante il numero solidale 45500 e i versamenti sul conto corrente bancario attivato dal Dipartimento della Protezione civile, di assegnazione e di trasferimento delle relative risorse finanziate".

I Centri di Comunità, suddivisi in cinque ambiti, sono edifici che in tutto il "cratere" del sisma 2016 rappresenteranno un presidio per la gestione delle emergenze, in grado di garantire ospitalità immediata e confortevole, grazie ad una capillare diffusione sul territorio a maggior rischio sismico. Al tempo stesso, questi edifici costituiranno, al di fuori dell'emergenza, uno spazio sociale a supporto alle comunità dei territori interessati, essendo utilizzabili come locali polifunzionali per usi pubblici ed associativi.

I Centri di Comunità, sono così organizzati: Ambito Territoriale 1: Comune di Norcia con le frazioni di Savelli, Piediripa e Valcaldara, i cui lavori verranno consegnati lunedì 9 maggio; Ambito Territoriale 2: Comune di Preci con la frazione di Todiano, Comune di Vallo di Nera con la frazione di Piedipaterno, Comune di Cascia con la frazione di Collegiacone; Ambito Territoriale 3: Comune di Cascia, con la frazione di Maltignano; Comune di Monteleone di Spoleto (capoluogo) i cui lavori sono stati consegnati il 24 marzo scorso; Ambito Territoriale 4: Comune di Preci nel capoluogo e nella frazione di Montebufo; Ambito Territoriale 5: Comune di Cascia nel capoluogo.

**l'ufficio speciale della ricostruzione affida i servizi di ingegneria e architettura per la ricostruzione di castelluccio. domande entro il 3 giugno**

Perugia, 11 mag. 022 - L'Ufficio Speciale della Ricostruzione - Umbria intende affidare i servizi di ingegneria e architettura relativi alla progettazione degli 'Interventi di ricostruzione del Centro Storico di Castelluccio di Norcia' di cui all'ordinanza commissariale speciale n. 18/2021.

Il termine per presentare domanda, tramite la piattaforma telematica Net4market,

link: [https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_umbriadc](https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc)

secondo le modalità e tempistiche previste nel disciplinare telematico, è fissato alle ore 17 del 3 giugno 2022.

L'affidamento avverrà mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, con invito massimo di cinque operatori economici, ove esistenti, previo avviso di indagine di mercato, mediante sottoscrizione di un accordo quadro con un unico operatore.



L'importo a base di gara, soggetto a ribasso, è pari a 6.107.543,49 euro al netto d'IVA e oneri previdenziali, di cui 3.877.462,68 euro per servizi di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva, compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e 2.230.080,81 euro, oltre IVA e oneri previdenziali per incarico, opzionale, di direzione dei lavori.

Soggetto attuatore, oltre che stazione appaltante, è l'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Umbria diretto dall'ing. Stefano Nodessi Proietti.

Responsabile unico del procedimento: Ing. Gianluca Fagotti - Dirigente del servizio Ricostruzione Privata dell'USR Umbria - USR tel. 0742 630 746, e-mail: [gafagotti@regione.umbria.it](mailto:gafagotti@regione.umbria.it);

Responsabile del procedimento di affidamento: Arch. Filippo Battoni - Dirigente Servizio Ricostruzione Pubblica USR-Umbria, tel. 0742.630880, e-mail: [fbattoni@regione.umbria.it](mailto:fbattoni@regione.umbria.it).

Per tutte le altre informazioni si rimanda al bando integrale e alla documentazione ad esso allegata, pubblicato sul sito internet sulla piattaforma Net4market raggiungibile al seguente indirizzo: [https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_umbriadc](https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc) e sul sito web istituzionale dell'USR Umbria: <https://www.sismaumbria2016.it/amministrazionetrasparente/avvisi-bandi-gara-documentazione-complementare-ammissioni-ed-esclusioni>.

**ospedale santa rita di cascia: pubblicato avviso per l'affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione lavori**

Perugia, 13 mag. 022 - L'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria ha pubblicato l'avviso pubblico di indagine di mercato per raccogliere le manifestazioni di interesse finalizzate all'individuazione di operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, per l'affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di 'Ricostruzione, in sito, dell'ospedale Santa Rita di Cascia' gravemente danneggiato a seguito degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi"; da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso e con il sistema dell'inversione procedimentale. Gli interventi relativi all'Ospedale di Cascia rientrano nell'ambito dell'ordinanza commissariale speciale n.12 del 15 luglio 2021 che ha individuato il nosocomio casciano strategico, per la posizione e pluralità dei servizi erogati, non solo a livello locale ma anche nell'ambito della rete sanitaria regionale.

Il valore stimato per l'appalto è pari a 7.808.163,75 euro, al netto di IVA e oneri ove dovuti, di cui 7.502.085,38 di euro per lavori a base d'asta soggetti a ribasso, 110.406,97 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso e 195.671,40 per la progettazione esecutiva soggetta a ribasso. L'importo stimato a base di gara soggetto a ribasso è pari a 7.697.756,78 euro.



L'avviso è pubblicato in versione integrale nel sito istituzionale dell'USR Umbria - profilo del Committente: <https://www.sismaumbria2016.it/amministrazionetrasparante/avvisi-bandi-gara-documentazione-complementare-ammissioni-ed-esclusioni> e nella piattaforma telematica Net4market [https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_umbriadc](https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc); per estratto nel BUR regionale - Sezione Avvisi e concorsi nonché nel sito della Regione Umbria Avvisi - Opere pubbliche e del MIMS al seguente link <https://www.serviziocontrattipubblici.it/SPInApp/> Il termine ultimo perentorio per manifestare interesse è il 3 giugno 2022 - ore 17.00 tramite la suddetta piattaforma Net4market link: [https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_umbriadc](https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc). Il Soggetto attuatore è la Regione Umbria, "Servizio Opere e lavori pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post-sisma"; la stazione appaltante è l'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria "Servizio Ricostruzione pubblica Sezione gare e contratti". Responsabile unico del procedimento è l'ing. Andrea Castellini Funzionario Regione Umbria, Servizio Opere e lavori pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post-sisma -Tel. +39 075.5041 email: [acastellini@regione.umbria.it](mailto:acastellini@regione.umbria.it). Responsabile del procedimento di affidamento è l'arch. Filippo Battoni - Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria +39 0742630880 e-mail [fbattoni@regione.umbria.it](mailto:fbattoni@regione.umbria.it)

## **trasporti**

### **l'umbria in treno: 58mila viaggiatori nel weekend di pasqua e quasi 15mila il 25 aprile**

Perugia, 1 mag. 022 - 58.000 viaggiatori dal Venerdì Santo al Lunedì di Pasqua hanno scelto l'Umbria come meta per trascorrere in tranquillità e bellezza il ponte pasquale. Il dato è stato reso noto dall'assessorato regionale ai trasporti Nel 2021 erano 19.000 mentre nel 2020 non avevano superato i 2.000 spostamenti. Oltre il 200% per cento in più.

"Si tratta di un segnale molto incoraggiante, soprattutto in vista della prossima stagione estiva - si legge nella nota dell'Assessorato -. Il treno regionale come modalità di trasporto è risultato vincente non solo per il bel tempo, ma anche per l'ampia scelta di offerte tariffarie e per il caro carburante che consiglia di lasciare l'auto a casa".

Le destinazioni più gettonate nella giornata di Lunedì dell'Angelo sono state Foligno, Terni e Perugia. In queste località oltre 3.000 viaggiatori hanno scelto di muoversi in treno. Tanti i borghi umbri che hanno registrato una crescita esponenziale degli arrivi rispetto allo scorso anno. Tra le principali Assisi (+800%), Orvieto (+500%), Spoleto (+350%), Passignano sul Trasimeno (+900%); Gualdo Tadino (+ 1200%); Fossato di Vico-Gubbio (+700%). I collegamenti ferroviari regionali e le bellezze



dell'Umbria si sono dimostrati un bel connubio per il rilancio post pandemia del turismo.

Questo connubio ha dato i suoi frutti anche il 25 aprile che ha visto oltre 14.600 viaggiatori spostarsi in treno rispetto ai 4.600 del 2021.

"Ma ancor più ambiziosi sono i nostri progetti per il futuro - prosegue l'Assessorato - che otterremo grazie alle nuove infrastrutture cui stiamo lavorando con grande impegno, dalla riapertura della Stazione di Sant'Anna alla nuova stazione a servizio dell'Aeroporto a Collestrada. Dalla completa ricostruzione della FCU da Terni a Sansepolcro con rinnovata qualificazione turistica e la eliminazione indispensabile di quasi tutti i passaggi a livello, alla velocizzazione della Orte-Falconara a quella della Foligno-Perugia-Terontola.

Altri esempi di innovazione sono gli Assisi, Orvieto, Marmore e Piediluco Link. I primi per il momento e molto utili per i viaggiatori, soprattutto per quelli provenienti da fuori regione.

Un ringraziamento particolare - conclude la nota dell'assessorato regionale ai trasporti - va alla Direzione regionale e nazionale di Trenitalia, sempre aperta nella collaborazione con la Regione verso nuove sfide. L'Umbria ha ancora enormi potenzialità inesprese che in gran parte con il trasporto ferroviario, aereo e pubblico su gomma, possono coniugare sviluppo, economicità, qualità, sicurezza, rafforzando l'immagine di regione in cui la qualità della vita è elevata, i servizi in netto miglioramento e le attrattive sono sempre più numerose".

**trasporto pubblico: dal primo maggio altri tre contratti trasferiti all'agenzia regionale. risparmi per quasi cinque milioni di euro**

Perugia, 4 mag. 022 - Dal primo maggio è diventato operativo il trasferimento dalla Regione all'Agenzia Unica per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico, della titolarità, gestione, controllo, verifica e monitoraggio di ulteriori tre contratti in essere per il trasporto pubblico: quello relativo ai servizi autobus temporaneamente sostitutivi dei ferroviari ex FCU nelle tratte ancora chiuse, in fase di ricostruzione, ed i servizi interregionali su gomma gestiti da ISHTAR; dei servizi di trasporto pubblico locale interregionali su gomma, gestiti da TPL Mobilità e dei servizi di TPL interregionali su gomma, gestiti da ATC & Partners che vanno ad aggiungersi al Contratto di servizio con Trenitalia già trasferito in precedenza.

Lo ha deliberato la Giunta regionale, nella sua ultima seduta, accogliendo la proposta dell'Assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti.

"Con questo atto, il risparmio per la Regione su base annua è di altri 300.000 euro - sottolinea l'assessore - che, sommato a quello del contratto con Trenitalia porta ad oggi ad una minor spesa per il bilancio regionale di circa 4,8 milioni per il 2022.



Nei prossimi mesi seguirà il trasferimento dei contratti della gomma di Province e Comuni fino a giungere ad una minor spesa annua lorda a regime di circa 10 milioni, da cui dovremo detrarre 1,5 milioni di euro che riconosciamo all'Agenzia sia per il suo funzionamento che per contribuire a ridurre gradualmente i debiti pregressi in base al piano di rientro concordato con le banche grazie anche alla valorizzazione ed alla vendita sul mercato o comunque al miglior utilizzo degli immobili e degli altri asset non funzionali all'esercizio del servizio di trasporto. Naturalmente le scelte strategiche in materia di mobilità e trasporti, rimangono di competenza della Regione Umbria che le esercita per il tramite del Servizio Infrastrutture per la Mobilità e trasporto pubblico".

"Capovolgendo le logiche del passato - ha concluso l'assessore - abbiamo insomma impostato la nuova gestione basata su criteri di sana amministrazione riorganizzando il TPL in Umbria in base ad una nuova architettura tendente, anche con la gara in corso di predisposizione, alla migliore correttezza amministrativa, alla efficienza, alla economicità dello stesso, ma anche con la completa sostituzione del materiale rotabile alla migliore qualità del servizio ed alla sua compatibilità ambientale, utilizzando peraltro il risparmio dell'IVA e la riduzione degli sprechi decisa prima della pandemia per consentire, da un lato, di onorare il debito pregresso con le banche e gli altri creditori e, dall'altro, di coprire i maggiori costi per 4 milioni annui necessari al rilancio dell'aeroporto San Francesco".

## **turismo**

**"io amo il mare dell'umbria": da domani 15 maggio prende avvio la nuova campagna promozionale della regione umbria firmata sempre da armando testa**

Perugia, 14 mag. 022 - L'originale ed impattante concept "Io amo il mare dell'Umbria", introdotto per la prima volta nel 2021, torna a caratterizzare la nuova campagna di comunicazione integrata, ideata da Armando Testa e on air in TV e sul web a partire da domani, domenica 15 maggio, per promuovere il turismo nella regione Umbria.

Lo rende noto l'Assessore regionale alla Cultura e al Turismo, sottolineando come con la nuova campagna di promozione si è voluto rendere omaggio a ciò che contraddistingue la nostra meravigliosa regione. Dalle sue bellezze naturali ai suoi tesori artistici, dalle sue tradizioni secolari ai suoi incantevoli borghi - rileva - vogliamo partire per promuovere un'immersione totalizzante in una terra tutta da scoprire e da assaporare. Nella consapevolezza che l'Umbria chiede uno sguardo attento e un lento perdersi nei suoi innumerevoli e multiformi paesaggi. Riprendiamo a vivere e a convivere, dopo anni difficili e complessi. È il momento di ripartire tuffandosi in una terra vera ed autentica.



Conosciuta come "il cuore verde d'Italia", l'Umbria è la sola regione del centro Italia priva di sbocchi sul mare. Questa nozione è alla base del paradosso su cui si sviluppa la creatività della campagna: pur non avendo il mare, con la sua natura straordinaria, i suoi borghi secolari e le tante attività che si possono praticare, visitare l'Umbria è una profonda immersione in esperienze che inebriano i sensi. Un vero e proprio tuffarsi nei tanti "mari" che vanta questa splendida regione: mari di storia, di arte, di cammini, di musica, di sport e di natura. Mari di cui è impossibile non innamorarsi.

La trasposizione creativa del concept è dunque il tuffo ideale, immaginario, di una ragazza che volteggiando in aria visualizza i paesaggi, i luoghi e le attività che rappresentano il mare dell'Umbria, e che si conclude con l'ingresso in un prato fiorito, metafora delle emozioni che regala l'immergersi in questo territorio unico.

La campagna proseguirà in radio, stampa e nei principali Paesi europei e in USA sul web da giugno.

La produzione è stata affidata ad Armando Testa Studios con la regia di Augusto Storerò.

## **università**

### **contributi accesso studi universitari: accordo regione-università per ampliamento platea beneficiari**

Perugia, 5 mag. 022 - Confermato stamane l'accordo tra Università degli Studi di Perugia e Regione Umbria che prevede un ampliamento della platea dei beneficiari del contributo per l'accesso agli studi universitari. In aggiunta alla fascia che beneficia dell'esenzione completa già prevista, l'attuale contributo consentirà a studentesse e studenti con reddito ISEE "Università" fino a 30.000 euro di accedere ai benefici previsti, secondo le modalità specificate nell'apposito bando di prossima pubblicazione sul portale Adisu.

Ulteriori agevolazioni particolari sono previste per rifugiati, studenti meritevoli, studenti stranieri provenienti da paesi a basso sviluppo, studentesse e studenti provenienti dallo stesso nucleo familiare o che si iscrivano a tempo pieno in condizioni di necessità.

"Il diritto allo studio è da sempre il tema centrale del nostro impegno a favore della comunità accademica e della collettività, perché è compito precipuo delle Università quello di formare, scientificamente ma anche umanamente, studentesse e studenti, affinché abbiano la possibilità concreta di costruire una società realmente migliore e più giusta" ha dichiarato il Magnifico Rettore. "Non possiamo infatti - ha aggiunto il Rettore - semplicemente accontentarci dell'aumento di immatricolazioni e iscrizioni registrato negli ultimi anni, ma è nostro dovere continuare a impegnarci per assicurare il diritto di studentesse e studenti meritevoli di accedere a una formazione accademica di



qualità, a prescindere dalle condizioni economiche, personali o familiari, così come previsto dall'articolo 34 della Carta Costituzionale della Repubblica Italiana. Questo è sempre stato il principio che ha guidato la nostra azione di governo e la sua applicazione assume oggi, anche alla luce della particolare situazione che il mondo sta attraversando, un significato ancora più stringente. Ringrazio quindi la Regione Umbria, nella persona dell'Assessore all'Istruzione, per la sensibilità e l'attenzione dimostrate nei confronti dei giovani e del futuro della Regione e del Paese".

"Il diritto allo studio va perseguito con azioni concrete e con impegno di risorse che consentano a tutti di poter accedere ad una istruzione di qualità, al fine di formare cittadini consapevoli e in grado di affrontare le sfide di una società e di un mondo del lavoro sempre più complessi e articolati", sottolinea l'assessore all'Istruzione. "L'amministrazione regionale - conscia delle difficoltà che, soprattutto in questo periodo che segue la fase pandemica e la contrazione del potere di acquisto dei nuclei familiari, - non si vuole sottrarre a questo compito e a questo suo primario dovere. A tal fine - ha proseguito l'Assessore -, ha deciso di ampliare la platea dei destinatari dei benefici previsti per l'istruzione universitaria e allargare così il numero di coloro che potranno usufruire di risorse per iniziare e proseguire il cammino intrapreso presso le nostre facoltà. Dobbiamo consentire a tutti di godere dei medesimi diritti e delle medesime possibilità; dobbiamo senza sosta concentrarci a fornire a tutti quelle chance e quelle opportunità che la nostra Carta Costituzionale richiede di prevedere per tutti. Il nostro lavoro non finisce qua - conclude l'Assessore - questo è uno dei tanti mattoni che dobbiamo aggiungere a questa 'costruzione'. Ancora molte sono le difficoltà davanti a noi per arrivare ad una autentica uguaglianza di opportunità. Su questa strada dobbiamo dirigere i nostri sforzi futuri".

## **urbanistica**

### **rischio sismico: disponibili le versioni interattive della classificazione e pericolosità del territorio umbro**

Perugia, 4 mag. 022 - Il Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, difesa del suolo della Regione Umbria informa che sono disponibili online le versioni interattive della classificazione sismica dell'Umbria, la Carta di Pericolosità Sismica di base regionale (arcgis.com) e la banca dati delle cave e miniere realizzata con il progetto Mintell4EU contenente anche informazioni su geologia e radioattività naturale dei depositi estratti Banca Dati Cave e Miniere Progetto MINTELL4EU (arcgis.com). In quest'ultimo caso è stata resa disponibile e scaricabile la banca dati in formato shp oltre al rapporto finale del progetto europeo GeoERA Progetto Geoera - Regione Umbria .



La classificazione sismica e la carta di pericolosità sismica sono disponibili al link

<https://www.arcgis.com/apps/dashboards/e531fea95a414f468331f0665a07f5dc>

La banca dati cave e miniere è disponibile invece al link

<https://www.arcgis.com/apps/dashboards/62f6a21b286e4162a189e1e2e20f1a1a>

